



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 06 del Registro - Seduta del giorno 30.04.2018

OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2017 e del Patrimonio dell'Ente

L'anno duemiladiciotto, il giorno trenta, del mese di Aprile, alle ore 18,30, in JOPPOLO GIANCAXIO.

A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell'O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica di seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
SCIFO CARMELO PRESIDENTE	X	
CAMILLERI ANGELA consigliere	X	
GIGLIONE ROSA consigliere		X
ABISSI MANUELE consigliere	X	
CARRUBBA VINCENZO consigliere	X	
ARGENTO CARMELINA consigliere	X	
PISTONE VALENTINA consigliere	X	
CACCIATORE GIACOMO consigliere	X	
CACCIATORE MARIANGELA consigliere	X	
LO DICO GIUSEPPE consigliere	X	
BRUNO SALVATORE consigliere	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO consigliere	X	

Assume la presidenza il Sig. Carmelo Scifo, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n° 11 Consiglieri su 12 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a temine dell'art. 30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Argento, Cacciatore Giacomo e Giglione Giuseppe A.

Si dà atto che sono presenti alla seduta il Sindaco, l' Assessore Sacco, il Rag. Zuccarello ed il Revisore dei Conti Dott. Giorgio Buttice'.

Il Presidente dà lettura della proposta posta al 2) punto dell'O.d.G. : ***“Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2017 e del Patrimonio dell'Ente”***.

- Ultimata la lettura il **Presidente** invita i Consiglieri ad intervenire sull'argomento;
- Relazona sull'argomento, il Rag. Zuccarello.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** precisa che nella relazione del Revisore dei Conti , alla voce “fondo dubbia esigibilità” e in particolare, nel prospetto entrate ICI/IMU sono previsti in entrata €.146.000,00. Considerato che ad oggi se ne sono riscossi €. 54.000,00 chiede se l'Ente deve ancora riscuotere la differenza.
- **Il Rag. Zuccarello** spiega che si tratta di somme ancora da riscuotere che non possono essere inserite altrimenti dovrebbero considerarsi residui.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede se è possibile adottare qualche provvedimento mirato a non fare pagare le sanzioni agli utenti, anche per incentivare a pagare.
- **Il Rag. Zuccarello** fa presente che si tratta di accertamento con adesione e che è già regolamentato..
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede spiegazioni circa i mutui / anticipazioni di cassa ed interessi passivi. Fa notare che vi è stato un aumento di anticipazione di cassa rispetto all'anno precedente e chiede se nei 60.000,00 Euro di interessi passivi sono compresi anche quelli per l'anticipazione di cassa.
- **Il Rag. Zuccarello** spiega che si tratta di interessi sui mutui, per le anticipazioni di cassa gli interessi complessivi per un anno arrivano massimo a €. 4.000,00.
- **Il consigliere Lo Dico** chiede da chi viene effettuata la riscossione coattiva dei tributi.
- **Il Rag. Zuccarello** risponde che è compito dell'Agenzia delle Entrate che a sua volta incarica la Serit.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** attenziona le annotazioni del Revisore circa le spese per autovetture e per gli incarichi di collaborazione. Per quest'ultimi, vi è una spesa di €.16.000,00. Precisa inoltre, che l'attività espletata dai consulenti dovrebbe essere portata a conoscenza oltre che dell'Amministrazione, anche del Consiglio Comunale.
- Risponde **il Sindaco** il quale sostiene che la Giunta è informata sull'attività svolta dal punto di vista amministrativo.
- **Il Revisore** interviene e sostiene che le maggiori criticità riguardano i contenziosi in corso.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede, riguardo il pignoramento che il Comune ha subito, il motivo del pagamento considerato che il giudizio è ancora in corso.
- **Il Rag. Zuccarello** chiarisce che in merito, vi è stato un provvedimento del Giudice.
- **Il Consigliere Giglione Giuseppe A.** chiede notizie in merito ai contenziosi in corso sia con l'ATO GE.S.A. AG2. che con la Comunità di Extracomunitari
- **Il Sindaco** risponde che entrambi i contenziosi sono in itinere.
- Interviene **il Consigliere Cacciatore Mariangela** la quale chiede delucidazioni circa una Delibera del Comune di Raffadali nella quale si evince la disponibilità del nostro Comune ad un aumento di posti della Comunità sopra citata.
- **Il Sindaco** risponde che ad oggi non vi è niente di definito.
- Considerato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente pone ai voti la proposta all'ordine del giorno
- Consiglieri presenti e votanti n.11

- Vista la proposta presentata dal Responsabile del Settore Finanziario che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario sulla regolarità tecnica e contabile;
- Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48;
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati:

Con voti n° 09 favorevoli (Scifo, Abissi, Cacciatore Giacomo, Argento, Carrubba, Pistone, Camilleri, Lo Dico, Bruno), n° 0 contrari e n° 02 astenuti (Giglione Giuseppe A. e Cacciatore Mariangela) espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) Fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Responsabile del Settore Finanziario ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 08.06.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n° 48, inerente l'oggetto;
- 2) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'Esercizio Finanziario 2017 e del Patrimonio dell'Ente"* allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

A questo punto si procede alla votazione sull'immediata esecutività della presente deliberazione

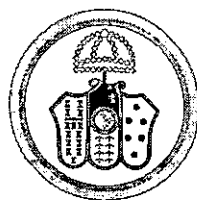
IL CONSIGLIO COMUNALE

- 3) Sentita la proposta;
- 4) Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Con voti n° 09 favorevoli (Scifo, Abissi, Cacciatore Giacomo, Argento, Carrubba, Pistone, Camilleri, Lo Dico, Bruno), n° 0 contrari e n° 02 astenuti (Giglione Giuseppe A. e Cacciatore Mariangela) espressi in forma palese

D E L I B E R A

Dichiarare la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di Agrigento

CONSIGLIO COMUNALE - BOZZA DI DELIBERAZIONE

UFFICIO DI COMPETENZA: **Ragioneria**

Parere Regolarità Tecnica: **Rag. Calogero Zuccarello**

Parere Regolarità Contabile: **Rag. Calogero Zuccarello**

Delibera n° _____ del ____ / ____ / ____

OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 e del Patrimonio dell'Ente.-

Il sottoscritto Rag. Calogero Zuccarello, responsabile dell'Ufficio finanziario, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui all'oggetto per le seguenti considerazioni:

- VISTO ed esaminato il Conto Consuntivo dell'entrata e della spesa di questo Comune per l'esercizio finanziario 2017, reso dal Tesoriere "Banca Carige" esaminato sotto il profilo amministrativo – contabile da quest'ufficio risulta conforme ai dati risultanti dal consuntivo dell'ente;
- VISTA la relazione del Revisore dei Conti assunta al protocollo il 27/03/2018, uniformatasi nel suo operato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente, visti: il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 ed il D.lgs 118/2011;
- ATTESO che, l'anzidetta relazione pone in evidenza l'esatta corrispondenza del conto con le scritture contabili dell'Ente e le risultanze di gestione;
- RILEVATO che il Conto Consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato con delibera consiliare n° 05 del 11/05/2017 resa esecutiva ai sensi dell'art. 18, comma 6 della L.R. n. 44/91;
- ACCERTATO che durante l'esercizio finanziario non sono esistite contabilità non figuranti nel Conto reso dal Tesoriere, e che a tutt'oggi non esistono contabilità di siffatta natura;
- CONSIDERATO che nell'ambito del servizio prestato dal Tesoriere non sono state presentate contestazioni in ordine al servizio medesimo;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Municipale n° 07 del 22/02/2018, con la quale si è provveduto, al riaccertamento dei Residui attivi e passivi al 31.12.2017, da iscrivere nel Bilancio di Previsione 2018;
- CONSTATATO che la Giunta Municipale, con delibera n. 08 del 22/02/2018, ha approvato la prescritta Relazione di cui al D.lgs 118/2011;

- CONSTATATO, infine, che sono state effettuati i controlli di cui all'art.45, comma 1 del D.Lgs. del 30.12.92, n°504, e dei relativi parametri di riscontro fissati con Decreto del Ministro dell'Interno del 06/05/1999, n.227;
- VISTO il Conto del bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2017, e della procedura di riaccertamento dei residui Attivi e passivi;
- VISTO il conto del patrimonio nel quale vengano rilevati i risultati della gestione patrimoniali e riassunta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio 2017, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, redatto con le modalità di cui all'articolo al D.Lgs 118/2011;
- VISTA la Relazione illustrativa dei risultati della gestione di cui redatta con le modalità di cui del D.lgs 118/2011;
- VISTO il risultato complessivo della gestione finanziaria 2017;
- VISTO l'O.EE.LL. vigente della Regione Siciliana;

P R O P O N E

- **Di approvare** il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2017 in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:

- GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO			0,00
RISCOSSIONI	391.714,80	3.051.020,92	3.442.735,72
PAGAMENTI	908.031,60	2.534.704,12	3.442.735,72
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.136.915,65	473.820,89	1.610.736,54
RESIDUI PASSIVI	556.840,23	911.767,07	1.468.607,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL DICEMBRE 2017			142.129,24

Composizione del risultato di

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2017 **100.470,99**

Parte vincolata **0,00**

Parte destinata agli investimenti..... **0,00**

Parte disponibile **41.658,25**

IL PROPONENTE

(Rag. Calogero Zuccarello)

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO
Provincia di Agrigento

**PARERI ED ATTESTAZIONI DELLA COPERTURA FINANZIARIA SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

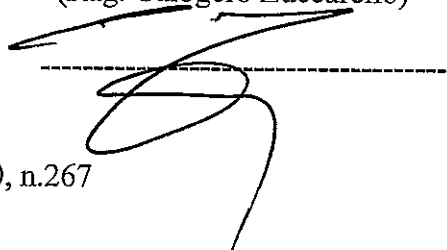
OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2017
e del Patrimonio dell'Ente.

SERVIZIO: Ufficio Ragioneria

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica e Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

li 19/04/2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
(Rag. Calogero Zuccarello)



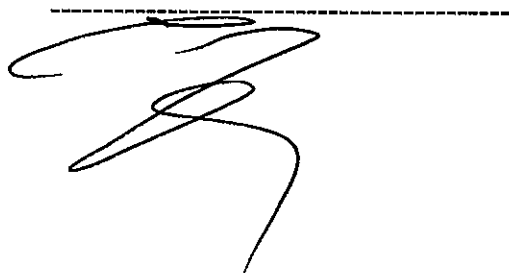
UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267
Si attesta la Copertura Finanziaria

li 19/04/2018

Il Responsabile di Ragioneria e del Servizio Finanziario

(Rag. Calogero Zuccarello)



Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ del _____

COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Provincia di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BUTTICE' GIORGIO

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
Spese per autovetture	21
(art.5 comma 2 D.L 95/2012).....	21
Limitazione incarichi in materia informatica	21
(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE.....	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI	27

Comune di Joppolo Giancaxio

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Joppolo Giancaxio .

Agrigento, lì 22/03/2018

L'organo di revisione

Dott. Buticci Giorgio

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giorgio Buttice revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 25/05/2015;

- ♦ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 8 del 22/02/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

♦ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "Feudo D'Alì";

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 7 del 22/02/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e

degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 605 reversali e n. 955 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL,;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE reso entro il 30 gennaio 2018;

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	0,00
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	0,00

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non restituite al 31/12	314.245,60	390.393,86	507.425,54
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'organo di revisione invita l'Ente a monitorare l'anticipazione di cassa non estinta al 31/12/17, al fine di avviare i dovuti procedimenti per adeguarsi alle norme previste in merito.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 78.370,62, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	3.524.841,81
Impegni di competenza	-	3.446.471,19
SALDO		78.370,62
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		78.370,62

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	78.370,62
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		78.370,62

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. I E IMPE. IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.731.192,95	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.547.807,39	0,00
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	134.496,06	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		48.889,50	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		48.889,50	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	79.998,21	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	50.517,09	0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		29.481,12	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		78.370,62	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		48.889,50
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		48.889,50

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	490,00	
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	490,00	0,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	15.923,33
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	490,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	16.413,33
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.484,19
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	914,58
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	11.161,26
Altre (da specificare)	
Totale spese	18.560,03

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo* di Euro 142.129,24 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	391.714,80	3.051.020,92	3.442.735,72
PAGAMENTI	(-)	908.031,60	2.534.704,12	3.442.735,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.136.915,65	473.820,89	1.610.736,54
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	556.840,23	911.767,07	1.468.607,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			142.129,24

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	136.724,14	119.531,58	142.129,24
di cui:			
a) Parte accantonata		104.664,29	100.470,99
b) Parte vincolata	26.585,23		
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	110.138,91	14.867,29	41.658,25

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	142.129,24
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	100.470,99
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	100.470,99
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	41.658,25
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 7 del 22/02/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al ...	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.724.910,03	391.714,80	1.136.915,65	- 196.279,58
Residui passivi	1.605.378,45	908.031,60	556.840,23	- 140.506,62

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	-	-
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	0	0
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 100.470,99

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso pari a zero.

Si ritiene che tale fondo non sia congruo con i potenziali oneri derivanti dai contenziosi, pertanto l'organo di revisione ritiene doveroso l'accantonamento della quota disponibile del risultato di amministrazione.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, e delle società partecipate.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio non sono risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 20/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo quanto stabilito dal Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo comp.	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	146.000,00	54.467,26	37,31%	91.532,74	8.704,76
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	169.432,64	106.188,67	62,67%	63.243,97	6.014,50
Recupero evasione COSAP/TOSAP	4.422,81	4.422,81	100,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	544,70	544,70	100,00%	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	361.982,41	100,00%
Residui riscossi nel 2017	17.525,15	4,84%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	668,65	0,18%
Residui al 31/12/2017	343.788,61	94,97%
Residui della competenza	154.776,71	
Residui totali	498.565,32	
FCDE al 31/12/2017	47.430,20	9,51%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono state di Euro 146.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	214.669,29	
Residui riscossi nel 2017	10.501,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	668,65	
Residui al 31/12/2017	203.498,92	94,80%
Residui della competenza	91.532,74	
Residui totali	295.031,66	
FCDE al 31/12/2017	28.074,22	9,52%

In merito si invita l'ente a rendere più efficiente e rapida la riscossione dei crediti vantati.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 20.362,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	70.451,18	
Residui riscossi nel 201	526,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	69.924,26	99,25%
Residui della competenza	13.925,68	
Residui totali	83.849,94	
FCDE al 31/12/2017	7.974,13	9,51%

In merito si invita l'ente a rendere più efficiente e rapida la riscossione dei crediti vantati.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 149.070,64.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	76.861,24	
Residui riscossi nel 201	6.496,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	70.364,73	91,55%
Residui della competenza	49.318,29	
Residui totali	119.683,02	
FCDE al 31/12/2017	11.381,86	9,51%

In merito si invita l'ente a rendere più efficiente e rapida la riscossione dei crediti vantati

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	3.963,73	10.196,98	15.923,33
Riscossione	3.963,73	10.196,98	15.923,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	86,20	1.000,00	490,00
riscossione	86,20	195,60	490,00
%riscossione	100,00	19,56	100,00
FCDE			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	804,40	
Residui riscossi nel 2017	57,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	747,00	92,86%
Residui della competenza		
Residui totali	747,00	
FCDE al 31/12/2017	0	0

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono di Euro 21.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	20.819,97	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	20.819,97	100,00%
Residui della competenza	13.220,92	
Residui totali	34.040,89	
FCDE al 31/12/2017	5.766,53	16,94%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	2.514,45	7.309,47	-4.795,02	34,40%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	2.514,45	7.309,47	-4.795,02	34,40%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	538.149,07	514.599,18	-23.549,89
102	imposte e tasse a carico ente	31.900,98	34.679,40	2.778,42
103	acquisto beni e servizi	628.048,12	609.940,60	-18.107,52
104	trasferimenti correnti	248.502,67	321.027,81	72.525,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	73.413,56	66.451,74	-6.961,82
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	708,12	1.108,65	400,53
TOTALE		1.520.722,52	1.547.807,38	27.084,86

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 523.825,34;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	535.426,34	514.193,52
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	38.556,23	32.614,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: formazione		499,07
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	573.982,57	547.307,34
(-) Componenti escluse (B)	50.157,23	24.851,14
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	523.825,34	522.456,20
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Verifica dei vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

Le spese impegnate per studi e consulenze **non rispettano** il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014. In particolare le spese impegnate nel capitolo, al netto di quelle dovute per l'esperto del sindaco pari ad euro 14.903,04, sono pari ad euro 16.895,07. Tali spese superano il limite previsto dalla normativa pari ad euro 4.943,20.

Spese di rappresentanza

Le spese sostenute nel 2017 per rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità ammontano ad euro 600,00.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **non ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, pari ad euro 991,85. In particolare le spese sostenute nel 2017 sono pari ad euro 3.872,95.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 66.451,74.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	3,93%	3,73%	3,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.547.409,35	2.090.837,80	1.948.055,89
Nuovi prestiti (+)	6.393,89		
Prestiti rimborsati (-)	-120.423,63	-142.781,91	-134.496,06
Estinzioni anticipate (-)	-342.541,81		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.090.837,80	1.948.055,89	1.813.559,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	84.541,95	73.413,56	66.451,74
Quota capitale	120.423,63	142.781,91	134.496,06
Totale fine anno	204.965,58	216.195,47	200.947,80

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.7 del 22/02/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 196.279,58.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 140.506,62

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I			79.932,64	61.516,93	55.686,01	151.492,35	154.776,71	503.404,64
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II				11.706,00	59.366,66	60.249,28	222.617,90	353.939,84
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo III	50.926,06	4.189,40	14.367,82	79.744,28	43.480,04	45.210,50	85.883,16	323.801,26
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	50.926,06	4.189,40	94.300,46	152.967,21	158.532,71	256.952,13	463.277,77	1.181.145,74
Titolo IV				19.011,11	94.165,60	25.394,51	5.611,57	144.182,79
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo V				277.057,11				277.057,11
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	296.068,22	94.165,60	25.394,51	5.611,57	421.239,90
Titolo VI		3.200,00				219,35	4.931,55	8.350,90
Totale Attivi	50.926,06	7.389,40	94.300,46	449.035,43	252.698,31	282.565,99	473.820,89	1.610.736,54
PASSIVI								
Titolo I	58,03		5.977,55	32.516,48	97.931,92	93.278,87	374.629,42	604.392,27
Titolo II					92.297,03	234.334,00	25.680,92	352.311,95
Titolo III							507.425,54	507.425,54
Titolo IV					94,35	352,00	4.031,19	4.477,54
Totale Passivi	58,03	0,00	5.977,55	32.516,48	190.323,30	327.964,87	911.767,07	1.468.607,30

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Con nota, protocollo n.1288 del 20/03/18 è stato segnalato al sottoscritto il pignoramento effettuato in data 22/01/2018 presso la tesoreria comunale, per euro 18.864,99 da parte della Coop. Sociale Formazione e Solidarietà a seguito dell'ordinanza n. 1125/2017 del 12/01/18 del Tribunale di Agrigento.

Alla luce di quanto sopra riportato l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Si ritiene che l'intera quota libera dell'avanzo di amministrazione debba essere vincolata per il riconoscimento di potenziali debiti fuori bilancio, in quanto sono latenti altri potenziali debiti:

- In merito al Contenzioso con la Coop. Sociale Sanitaria Delfino, pendente presso la corte d'appello di Palermo valore della controversia 293.350 (più spese di € 2.231), vi è un pre-accordo di transazione con il quale le parti si impegnano a sottoscrivere nel 2018 l'accordo di transazione con le relative modalità di pagamento rateizzato, rinunciando di fatto al contenzioso in corso pendente in secondo grado. La Corte d'appello ha sospeso l'efficacia esecutiva della sentenza di I grado impugnata condannando il Comune al pagamento della somma di euro 150.000 (più spese di euro 1.121,88);
- Vi è una nota di richieste danni prevenuta dalla Soc. Coop. Onlus "Giomatrix" srl, per € 9.037;

Inoltre si ricorda quanto già segnalato nelle precedenti relazioni, in merito al giudizio arbitrale promosso nei confronti della ATO GESA AG 2. Il comune di Joppolo Giancaxio, unitamente ad altri Comuni, si è opposto contro il criterio di riparto dei costi per la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, deliberato dall'assemblea della società d'ambito che ha comportato un aumento dei suddetti costi per il Comune da euro 175.179,77 ad euro 389.694,64.

Infine, si segnala che in data 25/03/2016 il Comune ha provveduto a presentare un'istanza di rateazione presso la Riscossione Sicilia per il pagamento di 12 cartelle aventi un totale, comprensivo di interessi di mora e compensi di riscossione, pari ad euro 64.071,22. In data 29/03/16 l'ente della Riscossione ha accolto l'istanza suddetta, ripartendo il pagamento suddetto in 120 rate mensili. Si segnala che l'istanza di sgravio presentata presso l'Agenzia delle Entrate per ottenere l'annullamento della cartella inerente l'iva del 2009 sta per essere accettata, pertanto si otterrà un notevole abbattimento del debito residuo.

In presenza di queste passività **si obbliga** l'ente ad apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo 2017, ed a ridurre drasticamente le spese al fine di garantire il rispetto dei possibili prossimi impegni di spesa.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Al fine di verificare i crediti e debiti reciproci nei confronti degli organismi partecipati il sottoscritto Revisore ha provveduto ad inviare apposita richiesta alle varie società partecipate. Alla data odierna non è giunta alcuna risposta.

Pertanto si invita l'Ente ad attivarsi il prima possibile al fine di ottenere il giusto riscontro a quanto più volte richiesto.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e

indirettamente, ed a comunicare sul sito del ministero del tesoro le partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Per l'esercizio 2017, l'indicatore "tempestività dei pagamenti annuale 2017" è risultato essere pari a 23,82 giorni. L'importo annuale dei pagamenti posteriori alla scadenza è di euro 648.062,47.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta nove su 10 dei parametri istituiti per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, pertanto l'ente non è strutturalmente deficitario.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva una perdita di euro 26.389.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha completato l'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

L'ente non si è ancora dotato di un inventario analitico necessario per individuare univocamente il bene oggetto di valutazione, la sua posizione fisica in azienda ed il soggetto al quale sia stato affidato.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

C II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2017 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

D. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere e delle anticipazioni di cassa.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore **rileva** che, nonostante i vari solleciti, l'Ente non ha provveduto alla redazione dell'inventario. La finalità generale dell'inventario è quella dell'individuazione, descrizione, classificazione e valutazione di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente al fine di permettere di quantificare il netto patrimoniale dell'ente. Si **invita** pertanto l'Ente a sanare la suddetta mancanza.

Altresi, si **propone** all'ente di **vincolare la quota libera dell'avanzo di amministrazione 2017** al fine di tenere conto delle passività latenti illustrate nella presente relazione al paragrafo "ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO".

Infine si **raccomanda** all'Amministrazione di:

- accrescere, migliorare, monitorare e velocizzare l'efficienza della riscossione dei tributi;
- ridurre ulteriormente le spese correnti;
- monitorare le spese per il personale al fine di ridurre ove possibile i costi;
- incrementare i fondi copertura dei debiti fuori bilancio e dei contenziosi;
- ridurre l'anticipazione di cassa;
- sollecitare gli enti partecipati a dare riscontro alle varie informazioni richieste assegnandogli un termine ben definito al fine di: verificare la corrispondenza crediti /debiti reciproci ed apprendere eventuale rischi insiti nel rapporto di partecipazione;
- ridurre le spese per studi e consulenze, ed acquisto manutenzioni e noleggi esercizi autovetture al fine di rientrare nei limiti disposti dalle diverse norme in materia;
- predisporre l'elenco delle spese di rappresentanza e trasmetterlo all'autorità preposta;
- attenzionare la qualità delle procedure e delle informazioni inerenti la trasparenza;
- valutare la possibilità/convenienza di aderire alla rottamazione delle cartelle;
- predisporre il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali

effettuati dopo le scadenze previste dal D.lgs. n.231/2002 ed a comunicare mediante la piattaforma elettronica entro il 15 di ciascun mese i dati relativi ai debiti non estinti per i quali nel mese precedente sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto 2017 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria ed economica, mentre riguardo allo stato patrimoniale, in considerazione della mancanza dell'inventario non si è in grado di attestarne la completezza ed attendibilità.

Agrigento, 22 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
IL DOTT. GIORGIO BUTTICÈ



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali, nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Scifo Carmelo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il consigliere anziano
F.to Camilleri Angela

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI